

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

Oggetto n. 4599 - Risoluzione per impegnare la Giunta a chiedere un impegno dello Stato per adottare misure a supporto della mobilità europea ed internazionale degli studenti, nonché a prendere in esame la possibilità di sostenere le azioni di scambio di mobilità studentesca sul territorio regionale di studenti europei. A firma dei Consiglieri: Bertani, Sensoli (Prot. DOC/2017/0000279 dell'8 maggio 2017)

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

i programmi di scambio e di mobilità a fini educativi e di conoscenza sia dei diversi sistemi universitari sia dei contesti sociali europei hanno svolto un ruolo fondamentale nella costruzione di una comune identità europea, operando direttamente sulle persone, sulla loro formazione, sulla loro capacità di integrazione;

programmi quali Erasmus o Erasmus+ agiscono direttamente sui cittadini accrescendone l'orizzonte di interesse, le competenze, le conoscenze e la capacità di agire sui processi decisionali nei singoli paesi e nella sua dimensione unitaria, rispondendo positivamente agli obiettivi fondativi di creare una Comunità pacifica, solidale e coesa di Stati, popoli e cittadini;

l'Emilia-Romagna costituisce un importante polo dei programmi di scambio e di mobilità dei giovani, sia per quanto riguarda la partecipazione dei giovani che risiedono o studiano in Emilia-Romagna, sia per la possibilità di attrarre studenti provenienti da altri paesi europei;

le riconosciute criticità delle istituzioni europee e delle strategie dell'Unione in diverse materie di particolare rilievo, quale quelle connesse alle politiche migratorie o agli strumenti finanziari e monetari di cui si è dotata, possono trovare risposta in primo luogo nel convinto impegno alla costruzione di generazioni di "cittadini europei", nella formazione delle coscienze, nel supporto alla condivisione di valori e principi propri dell'identità europea;

pur in presenza di specifici programmi quali Erasmus+, i processi di mobilità comportano sforzi consistenti sul piano economico ai giovani ed alle famiglie di provenienza;

la disponibilità di risorse di fonte nazionale (statale, regionale o locale), a integrazione di quelle comunitarie, può contribuire in misura rilevante all'ampliamento del numero di giovani che partecipano ai programmi di mobilità ed alla loro efficacia.

Impegna la Giunta e, per quanto di competenza, l'Assemblea

a richiedere un impegno specifico dello Stato per adottare misure a supporto della mobilità europea ed internazionale degli studenti, a partire dal cofinanziamento di programmi comunitari quali Erasmus+;

a prendere in esame la possibilità di sostenere azioni di scambio e di mobilità studentesca dei giovani emiliano-romagnoli o dirette ad attrarre sul nostro territorio studenti europei.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana dell'8 maggio 2017